

# Da Bollate al Cern per diventare gli scienziati del futuro

**BOLLATE-** L'organizzazione europea per la ricerca nucleare, nota a tutti come Cern, con sede a Ginevra, è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle esistente al mondo. Vi si studia il nucleare e si svolgono quotidianamente esperimenti di alto livello scientifico e tecnologico.

Da anni ormai, più di quindici, gli studenti del Levi vi si recano in visita e vengono guidati da alcuni ricercatori alla scoperta dei suoi "segreti".

E' successo così anche quest'anno per quasi cento ragazzi misti tra terze dell'indirizzo chimico biologico e quinte dello scientifico o linguistico.

La prima compagine è partita il 23 e 24 novembre, la seconda il 3 e 4 dicembre.

Dopo aver seguito un corso online che ha previsto un test finale e ascoltato Davide Tagliabue, un docente del politecnico intervenuto per due pomeriggi in via Varalli, gli studenti accompagnati dai docenti Patrizia Giannoccaro, Tiziano Izzo e Francesca Nicolaci sono partiti alla volta del famoso centro di fisica: un'esperienza che non solo varrà loro dei crediti formativi ma li ha aiutati nel vedere concretamente quanto per anni hanno studiato teoricamente sui libri.

Una visita all'acceleratore, al deceleratore e la possibilità di assistere in diretta all'inizio di un esperimento nuovo sull'antimateria.

"Incredibile pensare come spesso purtroppo si associ il nucleare a qualcosa di negativo quando in fondo non è solo questo - ha affermato la professoressa Giannoccaro - la ricerca è al servizio dell'umanità e gli scienziati che sono al Cern oltre ad essere umili e dotati di vero interesse verso il progresso, compiono ogni giorno studi fondamentali che vanno ben oltre la costruzione di una bomba".

Ben 2400 le persone che lavorano nella struttura e che quotidianamente dedicano la loro vita alla scoperta di fonti energetiche pulite che possano salvare il pianeta dalla fine a cui l'umanità lo sta condannando.

Entusiasti i ragazzi che hanno partecipato al primo gruppo di viaggio: "Sono appassionato di web e sono riuscito a vedere davanti a me la prima piattaforma: non tutti forse sanno che internet è nato qui negli anni Ottanta".

"Avere davanti un professionista competente e vederlo all'opera è ben diverso che studiare tra le pagine dei libri".

Gli studenti del Levi hanno ricevuto i complimenti da tutti



gli scienziati che hanno apprezzato il loro interesse nei confronti del loro lavoro e commentato: "Sicuramente tra

di voi ci sarà qualche futuro collega".

Silvia Gissi